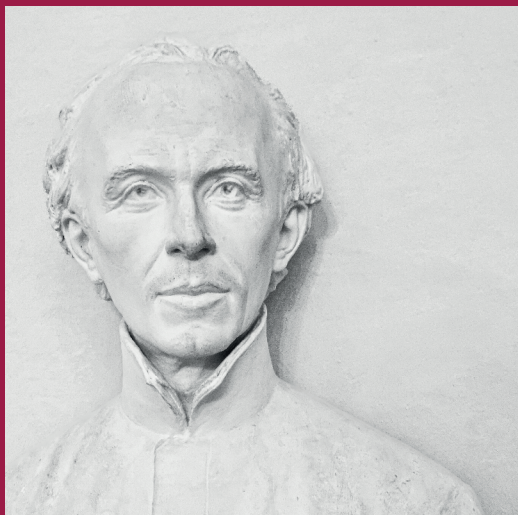


BICENTENARIO DELLA NASCITA

ALESSANDRO SERPIERI 1823-2023

COMITATO NAZIONALE



www.uniurb.it/serpieri200

Sala Serpieri, Collegio Raffaello

6 APRILE 2023 - ORE 16:30

Dall'astronomia osservativa di Padre Serpieri alla scoperta di altri pianeti

Nel periodo ottocentesco in cui il cielo veniva ancora osservato ad occhio nudo o con cannocchiali che oggi definiremmo amatoriali, Serpieri non si limitò ad osservare il cielo, ma scrutò la Terra e il cielo come un unicum, cercando relazioni tra fenomeni osservativi diversi inquadrati in uno scenario comune. La minuziosità delle descrizioni e la ricchezza dei dettagli costituiscono un patrimonio di informazioni distribuito con dovizia su più campi di interesse: le stelle cadenti, la luce zodiacale, le aurore boreali, le eclissi di sole e di luna, osservazioni di bolidi e comete.

Saluti

Giorgio Calcagnini, Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e Presidente del Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Padre Alessandro Serpieri

Maurizio Gambini, Sindaco di Urbino

Relatori

Filippo Martelli, Docente di Fisica sperimentale, Università di Urbino

**INTRODUZIONE ALLE ATTIVITÀ OSSERVATIVE
E DI RICERCA DI PADRE ALESSANDRO SERPIERI**

Marica Branchesi, Astrofisica presso il Gran Sasso Science Institute

UNA NUOVA ESPLORAZIONE DELL'UNIVERSO CON LE ONDE GRAVITAZIONALI

Francesca Faedi, Ricercatrice presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica

A CACCIA DI PIANETI: DALLE ORIGINI ALLA SCOPERTA DI UNA TERRA 2.0

Villa Caprile

5 MAGGIO 2023 - ORE 10:00

Padre Alessandro Serpieri precursore della moderna fenologia

Padre Alessandro Serpieri è stato uno scienziato eclettico che con rigore e competenza si è interessato anche di botanica e zoologia. Uno studioso pieno, completo, mosso non dalla fama e dalla popolarità, ma da uno spirito altruistico e da una disponibilità d'animo ammirevoli. In collaborazione con il Prof. Federici e con Padre Eusebio Scannavini compie una serie di studi pionieristici riguardanti la fenologia vegetale. Questo interesse lo avvicina a Padre Raffaele Piccinini, monaco del Convento di Fonte Avellana, profondo conoscitore di fossili e piante, il quale fornirà a Serpieri del materiale utile per le sue osservazioni fenologiche, consistente in un elenco di specie vegetali osservate durante un'escursione effettuata sul Monte Catria nella seconda metà dell'800. Questo lavoro costituisce uno dei più importanti contributi alla conoscenza della flora del Monte Catria e dell'intera Regione. Il confronto tra le specie riportate in passato e quelle note ad oggi per il Monte Catria ci permette di apprezzare ancora di più la conoscenza, la competenza e la passione dei naturalisti dell'800, e rappresenta un valido stimolo alla prosecuzione del loro lavoro. Serpieri osserva e descrive dettagliatamente arrivo, partenza, dimora e passaggio di uccelli, mammiferi e insetti, con l'aiuto del Dott. Ernesto Antonini.

Saluti

Riccardo Rossini, Dirigente Istituto Tecnico Agrario "A. Cecchi"

Giuseppe Paolini, Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino

Franca Gambini, Presidente dell'Accademia Agraria di Pesaro

Giorgio Calcagnini, Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e Presidente del Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Padre Alessandro Serpieri

Relatori

Franco Barbadoro, Esperto del patrimonio naturale e storico-culturale del Monte Catria, Leonardo Gubellini, Centro Ricerche Floristiche Marche "Aldo J.B. Brillì-Cattarini"

**SULLE TRACCE DI PADRE ALESSANDRO SERPIERI: LA FLORA DEL MONTE CATRIA
TRA PASSATO E PRESENTE**

Giovanni Giuliani, zoologo

**CAMBIAMENTI CLIMATICI E INFLUENZA SULL'ECOLOGIA DELLA FAUNA SELVATICA:
L'IMPORTANZA DELLE BANCHE DATI STORICHE**

Istituto d'Istruzione Superiore "A. Cecchi"

Gli studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Cecchi" di Pesaro presenteranno una ricerca documentale basata sul materiale d'archivio messo a disposizione dall'Accademia Agraria di Pesaro di cui il Serpieri era stato insignito del titolo di Membro Ordinario nel 1852 e successivamente di Membro Onorario nel 1883.

Sala Serpieri, Collegio Raffaello

29 MAGGIO 2023 - ORE 16:30

P. Alessandro Serpieri Educatore. Nel solco delle Scuole Pie verso la modernità

L'offerta di nuovi paradigmi formativi ha necessità di poggiare su riferimenti sicuri, senza i quali rischia di scadere nella somministrazione di tecnicismi effimeri. I giovani devono essere preparati dalla scuola per inserirsi in una società sempre più frammentata e per affrontare attività lavorative e professionali sempre in evoluzione. La prassi formativa di p. Serpieri, tesa a formare individui capaci di accogliere solidi valori, culture interconnesse e capacità di pensiero critico è ancora oggi da valutare per offrire ai giovani solide basi sulle quali crescere e perfezionarsi.

Saluti

Giorgio Calcagnini, Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e Presidente del Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Padre Alessandro Serpieri

Maurizio Gambini, Sindaco di Urbino

Andrea Cecconi - Chairman

Presidente della Fondazione p. Ernesto Balducci, Firenze

Relatori

P. Sergio Sereni, Padre della Provincia Nazionale Scolopica Italiana
LE SCUOLE PIE: LE PECULIARITÀ DELLA PEDAGOGIA ORIGINARIA E SUA EVOLUZIONE NELLE MODERNE SCUOLE SCOLOPICHE.

Cesarino Balsamini

P. SERPIERI E LE ISTITUZIONI EDUCATIVE URBINATI DEL SUO TEMPO.

Rosella Persi, Docente di Pedagogia Generale e Sociale, Università di Urbino

P. SERPIERI: L'EDUCATORE E I SUOI APPUNTI

Loretta Bravi, Docente di Filosofia

P. SERPIERI: L'UNITÀ DELLA CULTURA NELL'ECLETTISMO DEI SAPERI. UNA NECESSITÀ PER IL TERZO MILLENNIO.

Ore 21 Cinema Nuova Luce

**PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO "PADRE ERNESTO BALDUCCI:
UNA VOCE PROFETICA"**

Regia Giorgio Tabanelli
